



Otto € 1,00
 EDIZIONE DI AVELLINO ANNO XVIII NUMERO 249 LUNEDÌ 10 SETTEMBRE 2012
pagine
 Spediziona in abbonamento postale art. 2 c. 20/B, legge 662/96, Filiale PP-TT, Avellino

SCOPRI COSA C'È ALL'ORIGINE DEI PENSIERI NEGATIVI E DELLA MANGANZA DI FIDUCIA IN SE STESSI

Leggi DIANETICS

L. RON HUBBARD

DIANETICS

msn.campaniafelix@yahoo.it
 tel. 320/8434872

Via Nazionale, Torrette di Marigliano - AV

Motociclismo. Dopo il ritiro a Mosca il pilota avellinese si riscatta al Nurburgring partendo dalle retrovie

**Iannuzzo alla riscossa in Germania
 Rimonta e chiude al settimo posto**

Avellino
 Una domenica da incorniciare. Sorpasso dopo sorpasso. Curva dopo curva. Verso un piazzamento che dopo una qualifica deludente era davvero difficile pronosticare, ma che è arrivato, con tangibile soddisfazione per scuderia, pilota, ed entourage dello stesso. Ottima prestazione, spinta costante e grande gara per Vittorio Iannuzzo, che si è fatto valere nel Gp del Nurburgring, in Germania (mondiale WSS). Partito in griglia dalle retrovie, più precisamente dalla vent-

sima posizione, il rider campano ha chiuso la corsa al settimo posto, rendendosi protagonista di una corsa in costante rimonta. La cronaca. Al termine del primo giro Iannuzzo è già in quattordicesima posizione, dalla quale continua poi, progressivamente, il suo recupero. Dopo la "scivolata" di Tamburini, diretto avversario in classifica mondiale, ritrovatosi così improvvisamente fuori dai giochi per la zona punti, Iannuzzo opta per una tattica conservativa, preferendo intelligentemente guardare alla classifica ed evitando il duello con



Vittorio Iannuzzo, in sella alla sua Kawasaki, grande protagonista al Nurburgring

Vladimir Leonov, quest'ultimo poi squalificato, a fine gara. Determinazione ed un pizzico di fortuna consentono dunque al

pilota avellinese di raggiungere la nona posizione in classifica generale, mentre il suo compagno di squadra Alex Baldolini, sale in settima, consentendo al Power Team by Suriano di attestarsi nella quinta piazza della classifica a squadre. Visibilmente soddisfatto, a fine gara, Vittorio Iannuzzo: «In prova ho faticato a trovare la giusta messa a punto e sono partito dalla quinta fila. Poi in gara mi sono sciolto ed ho compiuto diversi sorpassi sino a raggiungere una posizione soddisfacente. Peccato, perché se fossi riuscito a partire più avanti avrei certamente potuto batterli per ben altri traguardi, ma comunque va bene così. Come dico sempre, quando si riesce ad entrare nella top ten il piazzamento è da considerarsi sempre

buono. Ho conquistato punti utili per la classifica iridata in cui ora sono nono, piazzamento che conto di mantenere o addirittura di migliorare nelle prossime due gare di campionato, quando si correrà su due piste a me particolarmente gradite, quali Portimao e Magny Cours». Gli fa eco il suo team manager, Ciro Troncone, che afferma con palpabile entusiasmo: «È stata una bella gara, nonostante il piazzamento nelle qualifiche di sabato. Ho percepito la grande calma di Vittorio prima della gara e credo che la sua tranquillità e freddezza siano state fondamentali, le vere chiavi di volta, per la rimonta. Devo dire che sono molto soddisfatto, anche se c'è ancora da lavorare, mai abbassare la guardia».